Collana Perle di Saggezza

Ispiratori vari

IPSE DIXIT

A cura di Quanah

La domanda che tutti si pongono e che solo Maccabelli è riuscito a formulare:

Perché la Terra ruota intorno al Sole e non ci cade addosso?

A chi apprezzerà questo “lavoro”

Prefazione

(Nessuno vi obbliga a leggerla!)

Il compito gravoso di scrivere questo che molto pomposamente viene chiamato libro non grava sulle mie spalle, visto che la materia prima mi è stata gentilmente fornita, seppure a loro insaputa, dai miei maestri.

Purtroppo questa raccolta è sicuramente parziale, perché nessuno di noi studenti potrebbe cogliere appieno tutti gli interessantissimi e profondi pensieri di chi insegna, non già a causa della nostra distrazione (ma vi sembra che noi possiamo distrarci?), bensì per la nostra concentrazione e meditazione profonda su argomenti – se la Juve vince lo scudetto, quale nuovo film è uscito, m'ama o non m'ama, come far stare in equilibrio la matita sulla gomma, studio frenetico delle materie dell'ora seguente, e così via – altrettanto importanti di quelli che il professore tratta nel suo discorso.

Una precisazione riguardo al sottotitolo: è stato scelto come sintesi estrema del libro per il suo carattere chiaramente intelligente e brillante; l'autore dovrebbe andarne fiero. Chi è stato escluso da questa scelta non si senta, però scartato: anche alle sue massime viene dato ampio spazio nel libro.

L'opera è stata divisa in quattro parti, corrispondenti agli ultimi quattro anni di liceo (praticamente tutti escluso il primo), all'interno delle quali le sentenze sono scritte in ordine casuale. Questa scelta è stata dettata da motivazioni profonde: non tediare alcuno con blocchi di motti dello stesso genere, non privilegiare nessuno dei protagonisti, ponendo i suoi pensieri prima o dopo quelli di un altro, e altre così profonde che nessuno può capirle (neppure l'autore). Solo nell'ultima parte si è scelto di dare

maggiore rilevanza ai due massimi protagonisti del libro, nella speranza che possao un giorno emergere e divenire noti a generazioni intere di studenti. I titoli delle parti ricordano elementi chiave della vita in classe: chi ha orecchi, intenda, gli altri incamper! Una mancata comprensione di questi titoli non impedirà comunque di capire e gustare il resto del libro.

La parola più ripetuta è probabilmente “Maccabelli”, ci scusiamo per l’inconveniente, ma lui voleva assolutamente diventare famoso, così abbiamo deciso di dargli questa opportunità…

Gardolo, 15 aprile 2003

Parte prima – In memoria del seminterrato

Romagnoli parla di maturità del mais, forse è quell'esame alla fine del liceo delle pannocchie.

Agostini interpreta la guerra di Troia come una specie di auto-suicidio dei Troiani, ma non si capisce come possa esistere un eterosuicidio.

Sempre per zio Ago, nella tragedia del Manzoni, Adelchi è ucciso a morte.

Della Pietra non deve essere una nuotatrice provetta: ammette che dalla figura neanche io stessa saprei emergere.

È bello sapere che anche i prof d'italiano hanno (o sono?) qualche difficoltà con gli ausiliari, per Ago un personaggio ha diventato patetico.

Della Pietra non va molto d'accordo con i verbi; ecco un esempio: dovete usufruirlo.

Ed eccone un altro: A me sembrate che abbiate un comportamento piuttosto strano.

Quando ho cominciato a iniziare a scrivere questo libro, non pensavo che mi sarei imbattuta in frasi del genere: Finisco di completare. Della Pietra formula pensieri completi.

Della Pietra incita allo sfruttamento: I dati che si hanno nel testo bisogna farli sfruttare. Ma da chi?

Agostini è risoluto: Io sto qui. Non mi rifiuto di muovermi. Forse ha messo una negazione di troppo.

I due triangoli di cui facevano parte l'angolo. Per Della Pietra angolo è un sostantivo plurale.

A voce potete dare un'occhiata: io avrei qualche problema a vedere con la voce, solo Agostini ci riesce…

Bonetti dice che è una parola molto inglese: poi esistono quelle poco inglesi e quelle un po' inglesi un po' italiane.

A me quello che mi interessa è sentir parlare qualcuno che sa l'italiano, non come Agostini.

Dopo che qualcuno ha alzato la mano per chiedere di andare in bagno, Leoni: Io pensavo che qualcuno mi fesse una domanda, ma avete tutti bisogni fisiologici.

Per Agostini si vede che non era capace da niente. Infatti nonostante fosse veloce nella corsa, non riesce a scappare abbastanza.

Romagnoli: Qui c'è scritto gemelli. Io ho frainteso male.

Per fortuna Agostini è buono nello scegliere chi interrogare: Gli assenti non li interrogo mai.

Se i rappresentanti sono impossibilitati, immaginate di mandare qualcun altro. Per Della Pietra, invece di fare qualcosa, basta immaginare di farlo.

I Promessi Sposi sono una fonte inesauribile di spunti per Agostini: Questa Luna Piena parrebbe un ambiente solare; il colloquio che ha col palazzo di giustizia. Ma anche le case parlano?

Si gioca a pallavolo. Scagnol: Esce Donzelli ed entra un'altra ragazza. Qualcuno potrebbe offendersi…

Agostini esprime l'estrema contraddittorietà della nostra società: è un tema di grandissima risonanza, quindi non si fa che parlare d'altro.

Per Leoni, che si tratti di vallate o rilievi non fa alcuna differenza: le valli intorno a Como sono valli montagnose.

Ghezzi vuole essere certa di farsi capire: Sistema linguistico di una lingua.

Ancora zio Ago: La pagina te la cerchi tu, comunque è 432. Ardua ricerca!

Agostini ogni tanto è un po' macabro: Bene o male due sono morti.

Uno solo c'è stato che ha fatto le duplicazioni di pani e di pesci. Forse Romagnoli ha imparato solo la tabellina del 2.

Sono d'accordo? Siete d'accordo? Giustamente quando Della Pietra ci fa votare, tiene conto anche del suo parere; ma serve che se lo chieda?

Agostini ha qualche problema con i soggetti: La basilica civile, quella che noi oggi è la chiesa...

Un'altra prova: Mi ascoltate quello che dico?

Modena è molto decisa sulla gravità dell'errore: È un passaggio un po' molto artificioso.

Agostini sta ponendo domande di storia a Borto: Adesso te ne faccio una che è peggio di mai.

Leoni: Dopo uno degli ultimi Concili Vaticani... Ma gli ultimi due coincidono con i primi!

Romagnoli: La complessità strutturale dell'individuo è alquanto semplice.

Bonetti ci invita a parlare tanto: Non dovete avere il coraggio di ripetervi.

Poi ci fa un esempio di come vuole che parliamo: Potete esercitarvi con gli esercizi, così da fare un po'

d’esercizio. Beh, il concetto è chiaro, magari bastava la metà delle parole per esprimerlo.

Guardarli pari paro. Qualche frase di Della Pietra ricorda le filastrocche…

Continuando a noi, Agostini ci dice: Devo prendere il coraggio a quattro mani per arrivare a correggere i temi. D’accordo che è un prof d’italiano, ma un minimo di anatomia umana potrebbe conoscerla.

Modena cerca di trasmetterci il suo entusiasmo per il latino: Questo è uno dei pezzi forti della sintassi latina.

Possono aiutare a leggere questa chiave di lettura... Di solito sono le chiavi di lettura che permettono di leggere qualcosa, per Agostini succede viceversa.

Fortuna che Della Pietra non insegna italiano: Noi abbiamo arrivata questa circolare.

Parte seconda – Aggiungi un posto a tavola… tanto c’è spazio!

La domanda che tutti si pongono e che solo Maccabelli è riuscito a formulare: Perché la Terra ruota intorno al Sole e non ci cade addosso?

Secondo Brugnara oggi chi abita a Roma parla il latino contemporaneo.

Romagnoli scopre l'acqua calda: Scusate, qua mancano tutti gli assenti.

Non deve essere 62 gradi virgola 12 primi 54 secondi 22 dodicesimi. Ma come li misura Maccabelli, gli angoli?

Per Ghezzi lettere e numeri sono uguali: Numero a. E pensare che Maccabelli ha segnato in rosso questo errore 6 volte in un tema.

Brugnara ci racconta che C'era questo libro dove uno andava... Andava in un libro?!?

Spero che a filosofia andiate meglio di come andiate con me. Sperassi che Maccabelli saprebbe meglio la matematica di come conoscesse l'italiano.

Persino Cavallo vuole avere l'onore di essere menzionato in questo consesso di dotti: fatturano 10-20 miliardi di fatturato.

A quanto pare Maccabelli ama parlare con se stesso: Nessuno mi vieta di dirmi quanto spazio...

Se qualcuno merita il Nobel per la letteratura, questa è sicuramente Bonetti: Fate coppie di due.

Qualcuno ha una concezione un po' strana del tempo; ad esempio, secondo Dori, i mesi moltiplicati per tre danno le stagioni. Ma quante sono le stagioni, 36?

Una frase che diventerà celebre per la difficoltà con cui è stata concepita: questi valori avranno un certo valore. Solo

Maccabelli poteva arrivare a questa conclusione nascosta dietro un lunghissimo ragionamento.

Non c'entra niente col carnevale, ma una qualche relazione c'è. Brugnara ha veramente le idee molto chiare.

Per Maccabelli tutti i giochi d'azzardo sono uguali: Ti interessa qualche numero particolare? Possiamo giocarlo al totocalcio. Forse non sa che al totocalcio si gioca solo 1, 2 o X.

Altra frase con una logica spettacolare, questa volta pronunciata da Dori: Tutto l'interno rimaneva dentro.

Maccabelli non convince in questa sentenza: Un'operazione in meno si può anche risparmiare.

Cavallo c'è cascato di nuovo: un'altra ripetizione, tendenza a tendere verso qualcosa.

Essere in grado a operare questi cambiamenti: Brugnara dovrebbe rivedersi qualche reggenza dei verbi.

Ancora il nostro amatissimo prof di mate: le cose inutili è inutile farle. Complimenti per la logica!

Gli anni terrestri e lunari sono uguali, perché la Luna ruota intorno alla Terra, però, per non evitare problemi, ho messo anno terrestre. Per Maccabelli "melius abundare quam deficere", anche con le negazioni.

Profondo pensiero di Dori: È chiaro che non si può saltare l'arte gotica senza un libro.

Ghezzi, un'altra che di logica se ne intende: Se non l'avete fatto, lo rifarete.

Per Macca noi sappiamo male l'italiano. Ma c'è qualcuno che lo sa peggio: Capita anche a me che non mi ricordo qual è le coordinate dell'asse di una parabola.

Per Brugnara non sono cose così stranissime, anche un prof di italiano può sbagliare.

Infatti non è assolutamente facilissimo riuscire a parlare bene.

Però può anche capitare che non capiti così. Infatti qualche volta dice cose giuste.

Maccabelli: Io tendenzialmente tendo a rispondere la verità. Ah sì?

Sempre Macca: Ciò non toglie che uno può essere una bella ragazza. Se uno ha certi gusti, no.

Per Brugnara le difficoltà di risalire al testo originale non sono... non sono... così, non sono facili. Infatti non si è mai sentito che delle difficoltà siano facili.

Per Macca, a una domanda È difficile rispondere senza far tutto un casino che forse riesco a capire neanch'io. Concordo.

Per Brugnara i cardinali sono quelle persone che quando muore un papa se ne fa un altro. Semplice, no?

È una cosa un po' stranissima come parlano certe persone, soprattutto Macca.

Un nono è tre alla seconda. Fortuna che è un prof di matematica!

Brugnara ci dà i compiti: Le 4 versioni sono queste 4. Sembra l'indovinello: quanti erano i sette re di Roma?

Nel 2000: Adesso col concilio c'è l'indulgenza plenaria. Maccabelli ci insegna come parlare senza neanche sapere cosa si dice.

Un prof d'italiano che dice a me non mi interessa??? No comment.

Spiegazione di Brugnara: Il falcone era un animale da caccia, veniva coltivato... nell'orto!

Maccabelli fonda le sue certezze su certi principi, come questo: Chi compie un lavoro è sempre una forza. Sempre. Senza nessuna esclusione. Di solito. Capito?

Il poeta è colui che, con le 20, 22, 24, quante sono le lettere dell'alfabeto, riesce a creare... Ma quante sono le lettere dell'alfabeto? Non lo sa nemmeno Brugnara!

Per Maccabelli la storia, insomma, è storia. E una tautologia, insomma è una tautologia.

Brugnara: Non mi può dare delle cose che non mi può dare. Ovvio!

Ma Bonetti non vuole restare indietro: In Inghilterra ho visto le pedane anti-disabili già trent'anni fa. E a cosa servono, ad ostacolare i disabili?

Ghezzi dice che i quesiti del tema sono domande a cui si risponde con una frase, una frase e mezzo. Prova a lasciare una frase a metà e vedrai quanto si capisce!

Per Maccabelli non è facile, ma è questa la difficoltà.

Brugnara sa che non siamo tutti santi: I furbi si può farli.

È svenuto. Si fa per dire, perché era già morto. Brugnara ricorda il modo di parlare di Agostini.

Se non so quanto fa sette per quattro, questo non vuol dire che fa due, perché è l'unica moltiplicazione che so fare. Finalmente Maccabelli ammette la sua ignoranza.

La geometria spiegata da Maccabelli: Il punto medio è proprio quello che cade a metà. Qualcosa da obiettare?

Ghezzi ha studiato i vocaboli: Am Rathausplatz, cioè la piazza del mercato. Questa è la prova che qualche volta qualcuno ascolta durante le sue ore.

Macca cerca di monopolizzare la facoltà di esprimere concetti insensati: Qua c'è un due che va bene sempre tranne in due.

Brugnara ci racconta delle eresie dei primi secoli della Chiesa, come il monoteismo. Se questa è un'eresia!

Maccabelli afferma che Te sei nato in Svizzera. Sì perché in Svizzera, col fatto dell'Emmental, mettono i buchi dappertutto, anche nel cervello. Ecco svelato il suo paese d'origine!

Parte terza – Appendice, locus amenus!

Brugnara non sa la matematica, ma è comprensibile: Come si scompone un monomio a2 – b2?

Metà stanno attenti, metà no e metà si fanno i fatti loro. Infatti dal teorema di Scagnol si ricava che ½ + ½ + ½ = 1.

Secondo Brugnara Francesco I diceva: sul mio regno non tramonta mai il sole. Peccato che fosse Carlo V.

Maccabelli ha qualche problema a contare: Queste 3 scale termometriche hanno ambedue...

I clan scozzesi sono storici ormai ma fanno parte della loro storia. Bonetti deve sempre "completare il pensiero".

Quando qualcosa è famoso, per Scagnol è difficile ricordarlo: Il famoso... cht mi sembra. Non mi ricordo la sigla.

Quando nel racconto ci sono cose che mancano. Brugnara non sa decidersi: ci sono o no?

Per Maccabelli esiste la cintura di forza, a cosa serva non è dato sapere.

In trigonometria senza due formule non si sopravvive neanche a morire. Bella scoperta di Maccabelli!

Per Brugnara è nata un'altra religione: Il Cristianesimo, l'Ebraismo, il Musulmanesimo credono nell'aldilà.

Cavallo vuole tentare un'operazione impossibile: Fare un quadrato con sei cubetti.

Non è che mi ritengo peggio di voi: Maccabelli, si sa, è sempre modesto.

Avere la supremazia... i musulmani sui cristiani o sui maomettani. Per Brugnara qualcuno può esercitare il dominio su se stesso.

Guardate se c'è differenza o diversità nella struttura. Bonetti ci dà un compito gravoso: scegliere tra un'alternativa e… la stessa!

Romagnoli si sente sottomesso: Io vi riferisco quello che ci dice il nostro capo, cioè la bidella.

Per Brugnara il pero è più buono del melo. Io preferisco mangiare i frutti piuttosto che gli alberi interi.

Cercare di ridurre al massimo. Beh, di solito uno riduce al minimo, a parte Maccabelli.

Era un lago di acqua. Chissà come sono gli specchi d'acqua dalle parti di Brugnara; se trova strano questo fatto…

Dori, si sa, ama chiacchierare. Ma questa non ce l'aspettavamo! Mi lasci sparlare?

Secondo me le cifre sono 9: sono 0,1,2,3,4, 5,6,7,8,9. Ormai si sa, Maccabelli ha problemi a contare.

Gli scoop di Brugnara sono sensazionali! Diogene è quel filosofo cinico che viveva come i cinici.

Anche una supplente, Castelli, non resiste alla tentazione di entrare da protagonista nella storia: Dio è quadruplo, come un cubo… le quattro dimensioni di un cubo: larghezza, altezza, profondità e larghezza.

Secondo Brugnara Mosè è uno degli autori della Bibbia. Se lo dice lui…

Maccabelli dev’essere figlio di un taglialegna: per lui la sfera in un piano si chiama circolare.

Brugnara ha un animo gentile e vuole aiutarci a correggere i nostri errori. È proprio per questo che ho introdotto la correzione insieme: voglio che ognuno si renda conto di quello che fa e perché non va bene.

Parte quarta – Lamento del piccione sul tetto

Ciano…

Il fulmine va dall'alto verso il basso. Meglio studiare un po' di fisica prima di parlare…

D'estate… stai fino a mezzogiorno sotto le coperte. Io onestamente no, se Brugnara ha freddo può starci lui.

Sono luci luminose è una tautologia tautologica.

D'altro canto… (Brugnara sta parlando della Divina Commedia) è bello quando qualcuno fa le battute senza accorgersene.

Quando Dante scriveva non era ancora morto ovviamente. Così ovvio che è meglio ribadirlo.

Scrive queste opere a Napoli prima di morire. Dopo sarebbe stato un po' più difficile.

Ci sono delle conciliabilità che non sono conciliabili, questa frase ne è un esempio.

"Sfortunata la terra che ha bisogno di eroi" diceva Galilei nella vita di Brecht, ma Galilei ha scritto una vita di Brecht?

Pirandello fece molti viaggi: andò in America e in Italia, praticamente andò una volta in America e poi tornò a casa.

Se voi foste solo voi… invece noi siamo anche altri…

Possiamo tradurre con il presente: desse. Potevamo (futuro) noi non notare (passato) che un prof d'italiano non sa (trapassato) quali sono (futuro) i tempi dei verbi?

Immaginatevi se torniamo indietro di 120 anni fa. Tanto anche allora avrebbero notato certi errori.

È opportuno paragrafare come fanno chi scrivono i saggi brevi. Ma come parlano chi insegnano l'italiano?

I cadaveri ormai morti è un'immagine un po' macabra, però rende l'idea.

… & Graziano

Salomone che taglia il bambino a metà fa parte delle parabole. Di quelle che servono per ricevere la tv satellitare?

Montagne di teschi con il libretto di Mao in mano. Evidentemente in Cina l'anatomia umana è un po' diversa.

Non sono la stessa cosa se no non avrebbero lo stesso nome. Infatti due cose diverse devono per forza avere lo stesso nome.

La risolutezza non è il suo forte: Condizione necessaria e sufficiente è che sia continua. Ma non è sufficiente. Forse ha due personalità in conflitto.

Io non ci tengo ad esser fatto santo, ma guardate che io a questa classe ho dato molto di più di quello che ho ceduto. Penso non ci sia nessuno che ci tiene a farlo santo, quindi il problema non si pone.

Io, e guardate che ho una certa esperienza, non ho mai visto un motore partire mentre andava, ma solo in partenza. Beh, se lo dice uno che ha esperienza, bisogna credergli.

Secondo me la cultura è bella per definizione. Detto da uno che di cultura se ne intende…

È bello sapere che c'è ancora qualcuno che considera la modestia una virtù. Ragazzi, non sono Gesù Cristo, ma francamente i miracoli li ho fatti anch'io.

Come parlare senza sapere quello che si dice: Questo è un modulus operandi. Va beh che ammette di non sapere il tedesco, ma pretendere di sapere il latino…

Quando non ho di che vivere non è che non pensate che vivo per far soldi. Anche perché se non hai di che vivere, è un po' difficile far soldi.

Questo è un liceo scientifico, e quindi è caratterizzato dall'essere un liceo scientifico. Grazie per la spiegazione, ora mi è tutto più chiaro.

La summa della filosofia di Maccabelli: Sono sempre stato affascinato dalla fi..., dalla fi..., dalla struttura della fisica, ma non tanto per la filosofia che quello che non vedo non esiste, ma perché quello che non vedo devo vedere... Se mi chiedi di andare oltre, beh, sono pronto.

È sempre meglio farlo meglio. Giusto!

Della serie: il 120% delle persone non va d'accordo con la statistica: Probabilmente capiterà al 100%.

Datemi una leva e vi solleverò il mondo diceva Galileo. Forse è da questa affermazione che Archimede ha tratto l'ispirazione per la sua famosa massima: "Datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo"?

Certe affermazioni di Maccabelli non si possono commentare senza sminuirle. Sono venuto.

La corrente magnetizza il ferro, che diventa un magnete e crea un campo magnetico. Maccabelli sta per caso parlando del magnetismo?

Ho voluto involontariamente metterti in difficoltà. Ritorna evidente il conflitto tra le due personalità di Maccabelli: una vuole qualcosa, l'altra no.

Vale anche viceversa, cioè il principio del parafulmine, che è la stessa cosa. Per lui ogni cosa è uguale al suo contrario.

Gli altri

Forse Pretti pensa di fare la maturità al Briamasco. Però Zanoni non ha tutti i torti…

Bonetti racconta che alle 3 del pomeriggio del venerdì santo il tempio del velo viene squarciato. Bisogna sapere che il velo è un oggetto sacro, a cui hanno dedicato un tempio.

La precisione di Cavallo è proverbiale: iniziata esattamente 150 anni fa grosso modo.

Dori non sa fare molto bene le addizioni: a distanza di un'ora: alle 8, alle 10, alle 12.

Frecciatina di Zanoni: ah, ci siete tutti, cosa alquanto strana.

Per Bonetti i serpenti non sono proprio belli, a meno che uno non sia un ornitologo. Non è bello ciò che è bello, è bello ciò che piace, però di solito gli ornitologi amano un altro tipo di animale…

Il vento come simbolo delle parole che vanno al vento, come queste di Pedrotti.

Chiudete quella finestra, che se no Facchini si ammala e rimane a casa un'altra settimana! I consigli di Zanoni sono sempre da tenere a mente.

Lo si vede proprio visivamente. Ma Cavallo usa anche gli orecchi o il naso per guardare?

Bonetti ha studiato geografia in tempi molto antichi: c'era ancora il continente indiano.

Il 7+12 fa sempre 12. Non tutti possono essere dei tuttologi, non si può pretendere che chi, come Cavallo, ha studiato filosofia sappia anche fare i conti.

Romagnoli parla delle fasi lunari: In novilunio è illuminata la faccia esposta al sole, invece nelle altre fasi è illuminata la faccia in ombra: chiaro, no?

Appiccicare un incendio. Forse Cavallo intende usare la colla come combustibile?

Siamo purtroppo, o forse no, arrivati alla fine del libro, è ora di ricordare chi ci ha aiutato. Si ringraziano (in ordine sparso):

- Tutti i lettori che sono arrivati a leggere fin qui (è stata un'ardua impresa!);
- Consuelo, per il grande sostegno morale in tutti questi anni, meno per la demolizione fisica (sottrazione di sostanze fondamentali alla mia dieta);
- Michela per avermi sopportata e continuare tuttora a farlo (nessuno è finora riuscito a scoprire come faccia);
- Il Galilei per la sua eccezionalità e creatività: grazie Galileo! (vi aspettavate che ringraziassi il liceo?);
- Le aule tristi del sottotetto, che evitando la distrazione di guardare fuori dalla finestra, mi hanno indotto a cercare altri diversivi ed a concepire l'idea di questo libro;
- Stefania per avermi più volte criticata, così da spronarmi in quest'impresa (chissà perché faccio sempre il contrario di quello che mi dicono);
- Ilchristian per il notevole apporto nella raccolta dei migliori exploit di Maccabelli;
- La cucina della mamma per avermi tenuta in vita finora;
- L'Enel per aver fornito elettricità al computer;
- Mio fratello per avermi gentilmente concesso l'uso del nostro computer;
- Gli alberi, che forniscono la carta e l'ossigeno;
- La Provincia, che non si sa come e perché ma c'entra sempre dappertutto;
- La bicicletta, che mi ha sempre portato in giro per il mondo;

- Gutenberg per l’invenzione dei caratteri mobili;
- Talete, Pitagora, Archimede, al-Khayyam, al-Khwarizmi, Tartaglia, Abel, Galois, Fermat, Newton, Gauss, Cantor, Gödel, Hilbert e tutti i loro colleghi che mi terranno compagnia negli anni prossimi venturi;
- Le radio e i cd che mi hanno tenuto compagnia durante la stesura dell’opera;
- Tutti i protagonisti di questo libro per il grande contributo all’arte oratoria.